

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

Anno scolastico 2017 / 2018
Allegato "E" al PTOF 2015 / 2018



Alessandria, 27 ottobre 2017

- Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 ottobre 2017

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

SOMMARIO

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | L'ANIMA DEL WEB 2017/18 "Essere @ Apparire al tempo di Internet | 5 |
| 1.1 | <i>Obiettivi.....</i> | 5 |
| 2 | PROGETTO ACCOGLIENZA/CAMPI SCUOLA Anno Scolastico 2017-2018 CIRCOLO VELICO LUCANO Soc. Sport. Dilett. a.r.l..... | 5 |
| 2.1 | <i>Obiettivi.....</i> | 5 |
| 3 | PROGETTO GREENLABS..... | 6 |
| 3.1 | <i>Descrizione.....</i> | 6 |
| 3.2 | <i>Finalità e obiettivi principali:.....</i> | 6 |
| 4 | PROGETTO "RIACCENDI UN CUORE" | 9 |
| 4.1 | <i>Premessa</i> | 9 |
| 4.2 | <i>Finalità</i> | 9 |
| 5 | "PRIMA VERA EDUCAZIONE FERROVIARIA" | 9 |
| 5.1 | <i>Obiettivi.....</i> | 9 |

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

1. L'ANIMA DEL WEB 2017/18 "Essere @ Apparire al tempo di Internet"

1.1 Obiettivi

Il progetto "L'anima del web" è di 48 ore in totale ed è rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle scuole primarie di primo e secondo grado e delle scuole superiori.

- Formazione studenti
- Per gli altri studenti la discussione su bullismo, cyberbullismo e uso consapevole delle nuove tecnologie, sarà affrontata partendo dall'opera teatrale "Chi è il più debole?", rappresentata al teatro "Alessandrino" nel 2016 dalla Compagnia del Carciofo.
- Formazioni Insegnanti
- saranno affrontati dal punto di vista giuridico e psicologico i temi del bullismo, del cyberbullismo e dei pericoli della rete (blue whale, grooming, siti pro ana e pro mia, ecc.).
- sarà trattato il tema del parental control, dal punto di vista giuridico, psicologico e tecnico pratico.
- Il progetto prevede, inoltre, di raccogliere le segnalazioni di casi di bullismo e cyber-bullismo fornendo i primi consigli utili a chi è vittima o assiste a tali fenomeni. Le segnalazioni saranno raccolte, in forma del tutto anonima, attraverso il sito di questa Associazione e, in forma non anonima, attraverso un contatto WhatsApp appositamente dedicato.

2. PROGETTO ACCOGLIENZA/CAMPI SCUOLA Anno Scolastico 2017-2018 CIRCOLO VELICO LUCANO Soc. Sport. Dilett. a.r.l

2.1 Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di favorire la socializzazione e l'aggregazione dei vari gruppi di ragazzi, che permette loro di conoscersi meglio e fare squadra ... da qui il motto del progetto: "SPORT e SCUOLA: GIOCO DI SQUADRA PER UN' INTEGRAZIONE NATURALE". Proponiamo ai ragazzi di entrare in contatto con l'ambiente naturale affinché attraverso la percezione dei colori, dei suoni, degli odori e lo studio dei fattori ambientali (il suolo, l'acqua, la flora, la fauna, etc.) imparino a modificare i propri comportamenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente. La conoscenza di semplici elementi teorici accompagnati da una verifica in natura sono alla base per sviluppare un corretto rapporto con l'ambiente e sono da stimolo per un approfondimento dei concetti che riguardano il funzionamento degli ecosistemi e la tutela del territorio. L'intento è quello di fornire una visione globale necessaria per comprendere la complessità della tutela e della gestione delle risorse naturali: la memoria sensoriale del contatto con ambienti di elevato valore naturalistico indirizza l'individuo verso una presa di coscienza del problema ambientale e la possibilità di intravedere il complesso sistema di relazioni tra componenti biotiche, abiotiche e antropologiche, che caratterizzano gli scenari ambientali attuali, è indispensabile per comprendere il difficile compito di intervenire nei processi naturali e per prevedere i possibili impatti delle attività umane sull'ambiente. Si è elaborato un progetto di educazione ambientale che tiene conto della necessità di offrire una visione globale dei vari ambienti che costituiscono il territorio e che in modo particolare, proprio in Basilicata sono racchiusi, anche visivamente, in uno spazio limitato. Tutto ciò per fornire ai ragazzi una serie di elementi che possano permettere loro di leggere il paesaggio in maniera differente non più come il susseguirsi di una serie di vedute più o meno suggestive, ma come il risultato di una evoluzione geologica, biologica ed antropologica.

Gli obiettivi formativi del Campo Scuola sono:

- Promuovere lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi, in particolare:
 - Le capacità logico-razionali e l'autonomia di pensiero individuale, ma anche gli istinti fantastici e le pulsioni creative;
 - La conoscenza del corpo e delle sue risorse comunicative, che acquista così pieno diritto di vivere nelle sue caratteristiche morfologiche e nelle sue esigenze fantastiche;
 - Le espressioni emotive. Si ritiene che il Campo scuola possa rappresentare una palestra privilegiata per sollecitare le espressioni della sfera emotiva e la capacità dei singoli di conoscerle, trattarle, gestirle e rispettarle;
- Favorire ed incentivare autostima nei bambini, intesa come capacità di individuare ed accettare i propri limiti personali, come sicurezza interiore che sostiene la capacità di assumere responsabilità e commettere errori;

- Potenziare le abilità e le competenze dei bambini sia in relazione alla sfera del “saper essere” sia a quella del “saper fare” e valorizzare, quindi, le loro capacità di progettare, costruire, realizzare.
- Garantire adeguato spazio all’individualità e alla singolarità di tutti i bambini in una prospettiva che, pur riconoscendo i bisogni peculiari delle diverse fasce di età, valorizzi il profilo e la storia personale di ciascuno;
- Valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri e stimolare la capacità di ascolto delle esigenze di ciascuno, ed uno stile di relazione che individui nella modalità “dell’ascolto” il suo tratto più significativo;
- Stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità;
- Assicurare pari dignità a tutti i momenti della vita quotidiana.

Nel Centro Tecnico Federale FIV si organizzano corsi di vela ed innumerevoli attività nautiche, che permettono ai ragazzi di svolgere attività sportiva in maniera totalmente SOSTENIBILE e di comprendere l’importanza di salvaguardare e tutelare l’ambiente marino.

3. PROGETTO GREENLABS

3.1 Descrizione

Promozione dell’informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali. Promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull’importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

3.2 Finalità e obiettivi principali:

La cultura scientifica e la sua divulgazione costituiscono un aspetto cruciale nello sviluppo culturale del Paese. Un’adeguata cultura scientifica è parte fondamentale della formazione di tutti i cittadini, considerato che i metodi e i contenuti della scienza e della tecnologia rappresentano una componente essenziale per lo svolgimento di qualsiasi professionalità e che la mancanza di conoscenze scientifico-tecnologiche impedisce di affrontare in modo maturo le decisioni pratiche e le scelte etiche che l’intreccio tra vita personale, società e scienza impongono ad ogni persona.

Il Progetto GreenLabs ha come finalità principale quella di diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della Green Economy e dell’ampio ruolo della Chimica in tale contesto, sull’intero territorio nazionale. Scopo precipuo del progetto è di realizzare e sperimentare dei percorsi didattico-divulgativi tra scienza e sperimentazione che nasceranno dalla collaborazione tra gli studenti e le loro famiglie, gli insegnanti delle scuole ad indirizzo tecnico-scientifico ed il partenariato di progetto. La seguente articolazione degli obiettivi della proposta progettuale si propone come punto di riferimento per l’intera iniziativa e per il controllo dei risultati attesi.

- 1) Mobilitare tutte le competenze locali per favorire la divulgazione della cultura tecnico-scientifica attraverso l’apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra il mondo della scuola, la comunità scientifica, l’Università, gli Enti di Ricerca pubblici e privati, le Associazioni del terzo settore nonché tramite il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) quale sistema apicale giuridicamente incaricato per il mantenimento di una elevata e concorrenziale divulgazione scientifica nel settore della scienza Chimica applicata ed applicabile.
- 2) Fornire in tempo utile le informazioni sugli scenari futuribili ai giovani tra i 16 ed i 18 anni in modo da favorire l’instaurarsi di un percorso di un nuovo pensiero al fine di potere sfruttare al meglio quello che è considerato il periodo di vita più innovativo di ogni persona, allocato tra i 20 ed i 35 anni.
- 3) Potenziare il network costituito non solo dai soggetti proponenti e gli Istituti Scolastici coinvolti, ma anche da docenti/educatori, studenti e loro famiglie al fine di diffondere la cultura scientifica, utilizzando tutte le possibilità fornite dai canali tradizionali e dalle nuove tecnologie.
- 4) Aggiornare e potenziare la professionalità del personale docente tramite seminari e incontri di promozione della cultura tecnico-scientifica rivolti a insegnanti e genitori al fine di: migliorarne la capacità di utilizzare ed integrare una vasta gamma di strumenti e di risorse interne ed esterne nel loro insegnamento; svilupparne la capacità di interagire con la comunità della ricerca scientifica-tecnologica attraverso la ricerca di informazioni e materiali, la cooperazione, la documentazione del proprio lavoro.
- 5) Migliorare la qualità dell’insegnamento scientifico-tecnologico promuovendo una forte integrazione multidisciplinare fra elaborazione delle conoscenze e attività pratiche; favorendo una didattica per problemi e

- per progetti affrontando in un quadro unitario gli aspetti scientifici e tecnologici.
- 6) Migliorare la cultura scientifico-tecnologica degli studenti innalzando il livello e la qualità delle conoscenze tecnico-scientifiche; aumentando la capacità di accompagnare la riflessione teorica con la pratica della scienza e della tecnologia; favorendo la capacità di riconoscere e valutare il valore sociale e culturale della scienza e della tecnologia, anche nella dimensione storica. Le esperienze condotte dagli studenti nell'ambito dell'iniziativa favoriranno la loro partecipazione all'impresa sociale della costruzione scientifica; promuoveranno una reale rivoluzione del pensiero verso un'educazione alla sostenibilità, con la conseguente presa di coscienza circa l'insostenibilità degli attuali stili di vita e di produzione.

L'iniziativa si svolgerà dal 01 novembre 2017 e avrà una durata di 20 mesi. In coerenza con le finalità e gli obiettivi enunciati, il progetto GreenLabs prevede le seguenti attività:

Fase 1 Pubblicazione del bando per la manifestazione di interesse degli Istituti Scolastici a partecipare al progetto e Conferenza stampa iniziale
Soggetto responsabile: EURO, con la collaborazione del CNC.
Periodo di realizzazione: da novembre 2017

Presentazione pubblica del progetto presso la sede del CNC a Roma con il coinvolgimento diretto di studenti e insegnanti degli Istituti Scolastici. Alla Conferenza parteciperanno i rappresentanti degli enti partner dell'accordo, i rappresentanti delle Amministrazioni nonché personalità legate al mondo della ricerca. Si provvederà alla pubblicizzazione del progetto tramite i principali media con particolare riguardo alle moderne tecnologie di comunicazione.

Fase 2 Divulgazione scientifica e Laboratori didattici
Soggetto responsabile: CNC, con la collaborazione della EURO
Periodo di realizzazione: da gennaio 2018. I

Il progetto propone la realizzazione di attività di divulgazione scientifica e di laboratori didattici incentrati sulle tematiche della Green Economy e dello sviluppo sostenibile da tenersi presso un totale di 45 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore dislocati sull'intero territorio nazionale ed individuati dal CNC.

Le attività della Fase 2 si articoleranno come segue:

- Test sulla consapevolezza scientifica (2 ore) da somministrare agli studenti del IV e V anno di 45
- Istituti Scolastici dislocati sull'intero territorio nazionale.- Esposizione dei risultati dei test ai discenti (6 ore). Agli studenti verranno esposti i risultati e contestualmente apprenderanno i futuribili scenari legati alla Chimica verde ed ai nuovi materiali.
- Laboratorio di digestione anaerobica: verrà realizzato un laboratorio in al massimo 5 Scuole scelte tra le 45 complessivamente coinvolte sul territorio nazionale. Gli studenti realizzeranno un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biocombustibili. La digestione anaerobica è un processo chimico che avviene in assenza di ossigeno attraverso il quale la sostanza organica (reperibile dalla raccolta differenziata domestica e dalle utenze non domestiche, quali ad esempio ristoranti, bar e mense) si degrada naturalmente, trasformandosi in biogas e in un fango chiamato "digestato".
- Laboratorio di acquaponica: verrà realizzato un laboratorio in al massimo 5 Scuole scelte tra le 45 complessivamente coinvolte sul territorio nazionale. Gli studenti saranno chiamati a realizzare un impianto di coltura idroponica di bilanciamento del ciclo dell'azoto per la produzione ittica/vegetale. L'unione tra l'acquacoltura, allevamento di specie acquatiche come pesci e crostacei e l'idroponica, coltivazione di vegetali senza l'utilizzo di terra, crea un mini ecosistema autosufficiente basato sul riciclo dell'acqua. In tale sistema l'acqua di scarico delle vasche per l'acquacoltura viene pompata artificialmente nelle vasche per l'idroponica: l'acqua è ricca di nutrienti usati dalle piante per la loro crescita e produzione e contemporaneamente viene filtrata e ossigenata; l'acqua così purificata può tornare alle vasche di allevamento per iniziare un nuovo ciclo. Gli studenti apprenderanno ad utilizzare strumentazione chimica di base per il controllo del processo. Questa tecnologia può diventare importante per il futuro dell'allevamento dei pesci e dell'agricoltura urbana.

L'interazione tra i due laboratori consente un efficace trasferimento delle innovazioni dal settore Ricerca & Sviluppo alla pratica educativa. Durante le attività laboratoriali gli studenti, seguiti dagli esperti (Dottori Chimici aderenti agli Ordini regionali e provinciali e altro personale qualificato) e dai propri insegnanti, progetteranno e produrranno gli impianti utilizzando materiali ordinari e di recupero, in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Le restanti 40 scuole coinvolte nel progetto, realizzeranno entrambi i Laboratori sopra descritti in maniera autonoma. A tali scuole saranno fornite le Linee Guida e tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle attività. Parallelamente ai percorsi laboratoriali, si prevede la realizzazione di:

- Seminari e incontri di promozione della cultura tecnico-scientifica rivolti al personale docente delle Scuole coinvolte ed ai genitori degli studenti. I Seminari e gli incontri rappresentano un'occasione di discussione e confronto di idee tra adulti ed esperti al fine di innescare giustapposizione e costruzione sociale di conoscenze, riflessione, ricerca attiva di risposte e soluzioni sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulla consapevolezza scientifica. Gli incontri mirano alla diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica, che nel nostro paese, nonostante le punte di eccellenza, è piuttosto carente. Se ne hanno continue prove oggettive nelle indagini nazionali ed internazionali sul rendimento scolastico e nelle difficoltà che gli studenti trovano negli studi superiori universitari nel settore scientifico e tecnologico (cfr. allegati alla proposta).

Fase 3 Workshop residenziale sulla produzione della birra
Soggetto responsabile: EURO, con la collaborazione del CNC
Periodo di realizzazione: maggio 2018

Realizzazione di un workshop residenziale di una settimana sulla produzione della birra rivolto a 10 studenti provenienti dalle Scuole coinvolte nell'iniziativa presso il Centro di Educazione alla Terra presso la RNO Bosco d'Alcamo (TP), gestita dalla EURO. Il workshop sarà articolato secondo il seguente programma:

- 1) cenni storici sulla birra;
- 2) materie prime e attrezzature necessarie;
- 3) processo produttivo;
- 4) pulizia e sanitizzazione.

Fase 4 Attività di comunicazione e disseminazione
Soggetto responsabile: EURO congiuntamente con il CNC

Le attività di comunicazione e disseminazione saranno finalizzate a promuovere la cultura tecnico-scientifica a livello nazionale ed europeo e in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado. La promozione rappresenta la chiave di accesso per l'effettivo conseguimento dei risultati che ci si propone di ottenere con la presente iniziativa. Ci si avvarrà di metodologie utilizzate per la disseminazione, che ricadono in alcune delle forme più consuete e sperimentate nel quadro delle attività educative proponibili per la diffusione della cultura scientifica. La Fase 4 prevede la realizzazione di seminari specialistici, del convegno finale, dell'attivazione dello spazio web e la realizzazione di materiale promo-pubblicitario che permetterà la sponsorizzazione capillare per la divulgazione a livello nazionale e internazionale del progetto.

- Spazio web che avrà lo scopo di fornire informazioni rispetto alle azioni progettuali e che tramite posta elettronica, chat room e un blog possa accogliere domande, dubbi, richieste di informazioni accessibile a studenti, famiglie e insegnanti, comunità scientifica, etc.;
- produzione di materiale promo-pubblicitario semplice ed efficace (locandine, manifesti, brochure, pannelli fotografici, etc.) al fine di garantire la diffusione del progetto presso un pubblico più vasto possibile;- redazione e pubblicazione a cura del CNC di 1 numero della rivista specializzata più un inserto speciale dedicato ai temi progettuali, un numero per ciascun anno di attività progettuale. La rivista e l'inserto speciale saranno inviati a 1000 Istituti Scolastici italiani di ogni ordine e grado. Inoltre verrà fornito l'accesso gratuito via web a tutti i numeri futuri delle riviste a partire dalla prima spedizione.
- convegno di chiusura del progetto volto a divulgare i risultati progettuali che prevedrà un'iniziativa espositiva a cura degli studenti partecipanti ai laboratori da realizzarsi al termine delle attività (giugno 2018) presso il CET della RNO Bosco d'Alcamo.

L'innovatività del progetto consiste anche nell'applicare una nuova "forma di pensiero" e di approccio all'educazione scientifica, ad un progetto educativo e divulgativo complesso che coinvolge un pubblico scolastico ampio e proveniente anche da diversi ambiti geografici e culturali dislocati nell'intero territorio nazionale, attraverso un confronto di culture coraggioso e costruttivo. In tal senso l'innovatività del progetto prevede:

- l'offerta di percorsi di conoscenza connessi con la formazione, con l'informazione, sviluppando una maggiore apertura culturale e consapevolezza scientifica;
- di affrontare il problema dei linguaggi e della facilitazione del dialogo tra diverse discipline e modelli di

comunicazione, nell'ambito di temi d'attualità come quello della Green Economy e/o correnti di pensiero scientifico inter-transdisciplinari che la propongono, come la Sustainability Science, costituita per l'appunto, da un insieme di scienze (naturali, umane, sociali, statistiche, ecc.) che optano per una visione complessa e sistemica dei problemi;

- la prospettiva di coniugare scuola e famiglia, che consentirà poi anche un approccio alla costruzione di una cultura scientifica condivisa.

4. PROGETTO "RIACCENDI UN CUORE"

4.1 Premessa

Nonostante i rilevanti progressi compiuti negli ultimi 40 anni nel trattamento delle malattie cardiovascolari come la terapia medica ed interventistica dell'infarto miocardico acuto e della cardiopatia ischemica cronica, i nuovi farmaci e dispositivi elettrici per la cura dello scompenso cardiaco e delle aritmie, gli avanzamenti della cardiocirurgia, le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo occidentale. Di queste patologie la morte improvvisa di origine cardiaca assume ancora una grande rilevanza.

Secondo uno studio statistico, in paesi come l'Italia o gli Stati Uniti, l'arresto cardiaco ha un'incidenza annuale pari a 1 caso ogni 1.000 abitanti. È più frequente tra le persone medio-anziane (nei giovani è legato a particolari difetti congeniti del cuore) e predilige il sesso maschile (il rapporto con le donne risulta essere di 3 a 1).

I dati di ricerche recenti indicano quindi in circa 60.000 casi il numero degli italiani che muoiono per arresto cardiaco, di cui la metà nella propria abitazione e 1/3 sul posto di lavoro o in strada.

È pertanto importante la presenza, nel momento in cui si verifica un arresto cardiaco, di una persona in grado di effettuare con rapidità sul paziente le manovre di rianimazione cardiopolmonare, in attesa di un soccorso specialistico. La sua azione può salvare la vita del paziente.

Per questo motivo la conoscenza delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare deve essere insegnata capillarmente, a più persone possibili e deve diventare patrimonio tecnico-culturale di tutti; ogni persona può essere coinvolta nel soccorso di una vittima colpita da arresto cardiaco.

In tale circostanza, adoperarsi al meglio delle proprie conoscenze e capacità non è solo un obbligo morale ma è previsto da norme giuridiche.

4.2 Finalità

Avviare il primo soccorso nelle scuole è un primo passo per interfacciarci con la società civile. L'obiettivo è avere un'"Italia cardioprotetta", con, da una parte sempre più persone che sanno come fare la rianimazione cardiopolmonare e dall'altra una distribuzione maggiore dei defibrillatori, non solo nelle scuole e nelle palestre ma anche nei condomini e sui mezzi di trasporto, dai treni ai mezzi pubblici.

L'associazione Prevenzione e Salute a KM zero in collaborazione con Castellazzo Soccorso e APMC (Ass. Prevenzione Malattie Cuore) propone un progetto mirato a divulgare la conoscenza del "primo soccorso" cioè di tutte quelle azioni tempestive intese ad aiutare le persone che si trovano in situazioni di difficoltà o pericolo per la propria salute nell'attesa che arrivino i soccorsi qualificati.

Il progetto, rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto, prevede che vengano conosciute:

- le cause dell'arresto cardiaco,
- le modalità con cui si presenta la morte improvvisa,
- le tecniche di BLS (tecniche di rianimazione cardiopolmonare), in modo da mantenere in vita il malcapitato e prevenire un'ulteriore peggioramento della sua situazione.

Ogni allievo dell'Istituto verrà formato dagli istruttori delle nostre associazioni sulle tecniche della rianimazione cardiopolmonare mediante un corso di circa due ore con l'ausilio di manichini "Resusci-Anne".

Il corso si svolgerà durante l'insegnamento di Educazione Fisica durante l'attuale anno scolastico 2017-2018

5. "PRIMA VERA EDUCAZIONE FERROVIARIA"

5.1 Obiettivi

L'Istituto "Alessandro Volta" si è aggiudicato il PRIMO PREMIO per l'ambito territoriale per la Provincia di Alessandria

CATEGORIA ESPRESSIVA: "ESPRESSIONE ARTISTICO - CREATIVA" con il video - clip "La linea gialla", nell'ambito del concorso "PRIMA VERA EDUCAZIONE FERROVIARIA" a cui hanno partecipato oltre 50 scuole piemontesi. Il video è frutto di un lavoro intenso e appassionato da parte degli alunni dell'attuale quinta aeronautica e dell'attuale quinta liceo A liceo scientifico opzione scienze applicate, guidati dal consueto entusiasmo dell'insostituibile prof Edgardo Rossi e dalla creatività dell'alunna Martina Lenti.

Il concorso, sostenuto dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e dalla POLIZIA di STATO, è stato patrocinato dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Istruzione, nell'ottica di sensibilizzare gli adolescenti a conoscere ed evitare atteggiamenti ancora molto diffusi di bullismo, distrazione, superficialità...che provocano ogni anno ancora troppi incidenti in stazione e nell'uso improprio del treno.

all'evento erano presenti 37 istituzioni scolastiche provenienti da tutta la Regione Piemonte, tra le quali spiccava l'Istituto "A. Volta" che ha presentato appunto la clip di cui sopra.

Era presente il Questore di Torino Angelo Sanna e il Dirigente del Compartimento di Polizia Ferroviaria per il Piemonte Silvia Burdese che ha commentato immagini molto forti e strazianti, sensibilizzando in modo autentico e direi commovente la platea dei giovani spettatori.

Personalmente sono davvero orgogliosa che la scuola da me diretta si sia cimentata anche in questo delicato tema, spesso dimenticato da tutti...



DA SINISTRA, nella foto sono presenti:

Angelo Sanna Questore di Torino; Dott Franco Calcagno Dirigente di Ambito Scolastico Territoriale per Torino, Alessandria, Asti; Luca Margaglione (alunno 5 Aeronautica); Maria Elena Dealessi Dirigente Scolastico ITIS "A. Volta"; Sabrina La Barbera Prof.ssa ITIS "A. Volta"; Giada Di Gregorio - Ettore Piccini - Lorenzo Gatti (alunni 5 AL Liceo Scientifico "A. Volta" opzione Scienze Applicate)